



VENETO ORIENTALE

## Incidenti stradali in A4 San Donà-Portogruaro il tratto più pericoloso

Lo rivela uno studio della **Fondazione Think Tank Nord Est** «Subito tre corsie e un nuovo casello all'altezza di Bibione»

PORTOGRUARO

Il tratto a due corsie dell'autostrada A4, tra San Donà e Portogruaro, sulla Venezia-Trieste, è il più pericoloso di tutto il Nordest perché è quello in cui si verifica il maggiore numero di incidenti. I rimedi per diminuirne il numero sono due: completare rapidamente la terza corsia e realizzare il casello di Bibione.

A queste conclusioni giunge uno studio della **Fondazione Think Tank Nord Est**, che lo rende noto il giorno dopo il drammatico incidente di San Stino (dove ci sono ancora due corsie) in cui è rimasto gravemente ustionato un automobilista. I dati presi in esame si riferiscono al 2019. Ad avvalorare la tesi di Think Tank c'è anche una statistica: sulla A4 si sono verificati una media di 6,9 incidenti ogni

100 milioni di chilometri percorsi, la più alta del Triveneto, ben superiore a quella dell'A31 Rovigo - Piovene Rocchette (6) e a quella dell'A22 Verona - Modena (5,7). Complessivamente nel 2019 lungo tutta l'autostrada A4 si sono verificati 179 incidenti. Nella media sono inclusi anche i tratti di A23 Udine - Palmanova, la A28 Portogruaro - Conegliano, la A34 Villesse - Gorizia.

Think Tank chiede di adeguare la dotazione infrastrutturale di queste zone, in considerazione del traffico pesante e dei flussi turistici, che restano enormi; purtroppo il tratto San Donà - Portogruaro sarà l'ultimo in ordine cronologico nel quale verrà completata la terza corsia. «Il Veneto orientale continua a soffrire un deficit infrastrutturale importante», lamenta An-

tonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est**, «tutto questo nonostante l'ingente traffico pesante di attraversamento, che si aggiunge alla presenza di alcune tra le principali località turistiche balneari italiane. Si tratta di un problema destinato ad aggravarsi: infatti l'emergenza sanitaria in corso ha spostato sull'auto privata gran parte dei flussi turistici. Da tempo chiediamo che si intervenga per migliorare l'accessibilità e aumentare la sicurezza, accelerando i lavori della terza corsia e realizzando un casello autostradale per Bibione, collegato al progetto di secondo accesso alla spiaggia. Ci auguriamo che la Giunta Regionale del Veneto presti attenzione alle richieste». —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ultimo grave incidente di mercoledì mattina in A4 all'altezza di San Stino dove ci sono ancora due corsie

LA FONDAZIONE THINK TANK NORD EST

## «A4, troppi incidenti sulla Venezia-Trieste»

VENEZIA

Mercoledì, l'ennesimo incidente con il coinvolgimento di mezzi pesanti ha imposto nuovamente la chiusura dell'autostrada A4 tra Venezia e Trieste. Non è un caso se gli incidenti si verificano spesso nel tratto in cui le corsie per senso di marcia sono solamente due. Il segmento tra San Donà di Piave e Portogruaro verrà completato per ultimo. Secondo i dati raccolti dalla **Fondazione Think Tank Nord Est**, la Venezia-Trieste è l'autostrada con

la maggiore incidentalità del Nordest. Nel 2019 in questa tratta si sono verificati 6,9 incidenti ogni 100 milioni di km percorsi. Al secondo posto di questa classifica c'è la A31 Valdastico con 6 incidenti ogni 100 milioni di km, seguita dalla A22 del Brennero nel tratto Verona-Modena con un valore di 5,7 e dalla Padova-Venezia (Passante incluso) con 5,1. Un appello alla Regione per gli investimenti sulla sicurezza arriva da Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est**. —